



Città di Chioggia

città d'arte

prot. 37603 del 04/09/2013

prat. n. 801/2013

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 179

(D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 04/09/2013, con numero 37603 di protocollo da:

BOSCOLO GERMANO NALE - PROPRIETARIO -
C.F./P.I. BSCGMN40S01C638Q
VIA ALTAIR, 6/A 30015 CHIOGGIA VE

intesa ad ottenere permesso di costruire per i seguenti lavori: **Variante al p.d.c. n. 242/2010 per cambio d'uso da magazzino ad abitazione con ampliamento**, da realizzarsi in ISOLA VERDE, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, foglio 58, mappale 960;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da P.I. BOSCOLO MASSIMO BULEGHIN (p.i./c.f. 03314850276);

VISTA l'istruttoria comunale in data 06/03/2014;

VISTA l'autocertificazione di conformità igienico sanitaria del progetto, attestata dal tecnico progettista in data 16/04/2014 ai sensi dell'articolo 20 del DPR 380/2001;

VISTA la comunicazione comunale prot. 11095 in data 07/03/2014, resa ai sensi e per gli effetti dell'art.10 bis della Legge 7/8/1990, n.241 e ss.mm.ii., dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di permesso di costruire;

VISTO il supplemento di istruttoria comunale in data 07/04/2014;

VISTA la documentazione integrativa pervenuta in data 16/05/2014 prot. 22901;

VISTO il parere tecnico favorevole Veritas sul progetto di allacciamento alla fognatura pubblica, prot. 34849/SICHI del 16/05/2014, pervenuto in data 27/05/2014 prot. 25383;

VISTO il parere della Commissione di Edilizia Ambientale Comunale espresso nella seduta n. 4 del 29/05/2014, con esito: favorevole al progetto in variante peraltro con modifica sostanziale con relativo ampliamento Piano Casa in quanto ammissibile nel contesto residenziale circostante. Si chiede una modifica al terminale del camino rendendolo semplificato secondo tipologia tradizionale piana;

VISTO il parere obbligatorio e vincolante della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Venezia, prot. 10569 del 21/08/2014 con esito: FAVOREVOLE: a condizione che i pannelli solari e fotovoltaici siano integrati nelle coperture;

VISTA l'autorizzazione n.115/2014 del 01/09/2014 in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente resa ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 31/10/1994 n. 63 e del D.Lgs. n.42 del 22/1/2004;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;



Città di Chioggia

città d'arte

prot. 37603 del 04/09/2013

prat. n. 801/2013

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

RILASCIA

te permesso di costruire a:

LO GERMANO NALE - Proprietario -
BSCGMN40S01C638Q
TAIR, 6/A 30015 CHIOGGIA VE

esecuzione delle seguenti opere: **Variante al p.d.c. n. 242/2010 per cambio d'uso da magazzino ad abitazione con**
mento, secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e
oni tutte contenute nel presente permesso di costruire e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.
te permesso di costruire è rilasciato salvi i diritti di terzi ed è valido per il periodo concesso per ultimare i lavori, esso
o secondo le indicazioni di seguito riportate in tabella:

DI URBANIZZAZIONE

1.231,72	Per oneri di urbanizzazione primaria
3.057,80	Per oneri di urbanizzazione secondaria
4.289,52	Totale oneri di urbanizzazione

DI COSTRUZIONE

825,39 **Totale costo di costruzione**

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

azione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le
modalità esecutive;

ori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
rà essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

te permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a
ione degli organi di controllo.

ntenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore e'
l'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art.
rt. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge
le 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b.

non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di
vori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al
permesso di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.

e del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale
anza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente
o di costruire prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del
e dell'esecutore dei lavori.

e del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

ge 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento,

**SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA**

- Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco);
- D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolare del presente permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore di chiusura del cantiere.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Considerato che l'inizio dei lavori del pdc originario 242/2010 risale al 25/07/2011, che l'istanza del presente permesso di costruire è stata presentata entro i termini di tre anni di validità del medesimo pdc originario 242/2010 e che a tutt'oggi risultano scaduti tali termini di validità di tre anni; i lavori dovranno essere ultimati e resi agibili entro tre anni dalla data del rilascio del presente permesso di costruire.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.

Il soggetto titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 24, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile insieme all'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

- 1) il locale garage dovrà rispettare le norme di sicurezza antincendio prescritte dal Decreto del Ministero dell'Interno 1.2.1986;
- 2) alla domanda di agibilità dovranno essere allegate le certificazioni e dichiarazioni prescritte dall'allegato A alla D.G.R.V. n° 97 del 31.1.2012, sulle misure di sicurezza in quota;
- 3) i pannelli solari e fotovoltaici siano integrati nella copertura.



Città di Chioggia

città d'arte

prot. 37603 del 04/09/2013

prat. n. 801/2013

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

Allegati: relazione tecnica; tavole grafiche 1V, 3V, 4V, 5V; relazione compatibilità idraulica e relativa tavola grafica 01

Chioggia **24 SET. 2014**

Responsabile del procedimento:

Marafin Graziano

Coordinatore dei responsabili di procedimento:

Longo Aldo

**IL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA**
Fatich Noori arch. Mohammad

Il sottoscritto dà atto con la presente sottoscrizione di avere ricevuto copia di questo permesso di costruire e dei suoi allegati.

CHIOGGIA

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE